



PROVINCIA DI PESCARA

Ufficio di Presidenza

Piazza Italia n. 30 65121 Pescara – C.F. 00212850689. P. IVA, 01713920682. tel. 08537241(centralino) 0853724240 p.e.c. provincia.pescara@legalmail.it;

Consiglio delle Autonomie Locali
c/o Consiglio regionale dell'Abruzzo

Via Michele Iacobucci n.4 - 67100 L'Aquila

protocollo@pec.crabruzzo.it

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell'art. 7, comma 8, L.131/2003.

Il sottoscritto Zaffiri Antonio in qualità di Presidente di Provincia pro tempore della Provincia di Pescara,

RIVOLGE

La seguente richiesta di parere alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali:¹

- il Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti necessari per il superamento della situazione di emergenza socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno” - nominato con O.P.C.M. N. 3948 del 20.06.2011, allora rivestente la carica di Presidente della Provincia di Pescara, incaricava responsabile unico del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e art.10 D.lgs n. 163/2006, un tecnico dipendente della Provincia di Pescara;
- detto tecnico, in seguito a tale incarico, è stato destinatario di un Atto invito a dedurre - Vertenza n. V2011/00688.” della Corte dei Conti – Procura Regionale per l'Abruzzo ed ha nominato un avvocato per la propria difesa e presentazione controdeduzione, dandone comunicazione all'Ente;

¹ In generale, i quesiti dovranno essere formulati in modo chiaro e completo, e corredati della documentazione ritenuta necessaria per una piena cognizione della fattispecie. Dovranno comunque essere evitate le richieste di parere finalizzate ad ottenere giudizi dalla Sezione in ordine alla sussistenza o meno di danni erariali in collegamento causale con l'adozione (o mancata adozione) di determinati atti o con l'assunzione (o omissione) di determinati comportamenti gestionali, in quanto valutazioni del genere in sede consultiva potrebbero interferire con le sfere di competenza della Procura Regionale della Corte. Né possono essere rivolti quesiti aventi ad oggetto provvedimenti già formalmente e compiutamente adottati (anche se ancora non portati a concreta esecuzione), in quanto il parere, destinato unicamente ad illuminare l'organo di amministrazione attiva, verrebbe a tradursi in una verifica postuma della legittimità dell'atto, incompatibile con il vigente regime dei controlli e con il principio dell'inammissibilità dell'esercizio "ex post" della funzione consultiva

- a fronte delle controdeduzioni rese con assistenza del legale, presso la sede della Procura della Corte dei Conti, con prot. n. 137 dd 11/01/2016 è stata comunicata l'archiviazione della Vertenza n. V2011/00688.

Avendo il dipendente richiesto il rimborso delle spese legali, **si chiede:**

- **se la pretesa di ristoro sia di competenza della Provincia di Pescara, posto che il tecnico, aveva svolto la propria attività, oggetto di indagini, come R.U.P. incaricato dal "Commissario delegato (...)", giusto O.P.C.M. N. 3948 del 20-06.2011, non quindi come dipendente di Questo Ente;**
- **se sono rimborsabili gli oneri sostenuti per la difesa legale nella fase procedimentale dell'invito a presentare controdeduzioni, ancorchè sia intervenuta l'archiviazione della vertenza n. V2011/00688.**

Il quesito riveste il carattere della generalità e attiene a temi riguardanti la contabilità pubblica², in quanto riguarda casi rinvenibili anche in altre amministrazioni pubbliche

Le norme riguardanti il quesito sono:

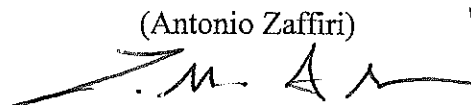
Casi di giurisprudenza afferenti il parere:

Pareri dati sulla materia dalla Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo:

Data, 29.05.2020

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

(Antonio Zaffiri)



² Deve ritenersi limitata "alla normativa e ai relativi atti applicativi che disciplinano, in generale, l'attività finanziaria che precede o che segue i distinti interventi di settore, ricomprendendo in particolare la disciplina dei bilanci e i relativi equilibri, l'acquisizione delle entrate, l'organizzazione finanziaria-contabile, la disciplina del patrimonio, la gestione delle spese, l'indebitamento, la rendicontazione e i relativi controlli. (delibera n. 5/2006 Corte dei Conti Sezione delle Autonomie)